

IL BORGOTICINESE PIETRO RASO TORNERÀ IN AULA MARTEDÌ 25 NOVEMBRE

# Borgo pulito: al via il processo per il giro di estorsioni e usura

**BORGO TICINO** (fdn) Si è aperto martedì 18 in Tribunale a Novara il processo, a carico di sei imputati, scaturito dall'operazione chiamata in codice «Borgo Pulito». L'operazione, portata a termine dai carabinieri di Arona coordinati dalla Procura della Repubblica di Novara, aveva permesso di sgominare un vasto giro di estorsione e di usura ai danni di imprenditori edili in difficoltà economiche residenti per la maggior parte nella zona dell'Aronese e che aveva portato all'emissione di quattordici ordinanze di custodia cautelare, otto in carcere e sei ai domiciliari. Il blitz era scattato all'alba del 30 maggio 2011 con l'impiego di circa novanta militari dei comandi e delle stazioni di Arona, Novara, Milano, Varese, Lodi, Trapani e Napoli. A processo con rito ordinario ora ci sono **Giuseppe Accardo**, **Francesco Maiuolo**, **Sergio Panariello**, **Pietro Raso**, imprenditore edile di Borgo Ticino

(difeso dall'avvocato **Giuliano Prelli**, **Giovanni Tocco**, chiamati a rispondere, a vario titolo, delle accuse di usura e estorsione, e l'avvocato novarese **Giuseppe Ruffier**, per il quale l'accusa è quella di favoreggiamento, per aver dato, secondo la procura, alcuni consigli ai suoi clienti, considerati al di fuori della legalità. Le altre persone coinvolte erano già uscite di scena nel corso dell'udienza preliminare, nel dicembre del 2012, davanti al gup **Angela Fasano**: in cinque avevano scelto il rito abbreviato, mentre due avevano patteggiato la pena. Martedì in aula sono stati ascoltati i primi due testimoni per l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore **Giovanni Caspani**. «Le indagini - ha detto il maresciallo **Carmelo Munaò**, comandante del nucleo radiomobile di Arona, che aveva condotto le indagini - erano scattate nel dicembre del 2009 dopo un incendio in un capannone a Borgomanero»; da lì

con l'impiego di intercettazioni è venuto a galla il giro di usura ed estorsioni. Nella sostanza, secondo l'accusa, era emerso nel corso delle indagini, che alcune persone mettevano gli occhi su imprenditori in difficoltà, soprattutto del comparto edile e del relativo indotto, prestavano soldi e chiedevano interessi usurari, minimo 10% mensile. Gli stessi imprenditori usurati diventavano a loro volta usurari. Secondo quanto appurato nel corso delle indagini il giro, partito da un prestito fatto dal clan Valle a Pietro Raso, aveva movimentato, nell'arco di un anno e mezzo, circa 7 milioni di euro. In apertura di dibattimento l'avvocato **Daniela Tapella**, difensore di Panariello, ha sollevato l'eccezione di competenza territoriale, a favore del tribunale di Napoli; eccezione respinta dal collegio. Già fissate altre tre udienze; si torna in aula martedì 25.

Daniela Fomara

## BORGO TICINO

### Allegria al centro giovanile: dopo la fiera del dolce la festa continua domenica



I volontari borgoticinesi impegnati domenica 16 nella vendita delle torte davanti alle porte della chiesa

**BORGO TICINO** (rfe) Con la fiera del dolce il centro giovanile borgoticinese ha dato il via alla sua festa che continuerà fino a domenica 23. Domenica 16 alle porte della chiesa i volontari si sono impegnati nella vendita delle torte preparate dalla cittadinanza e il ricavato è stato devoluto a

favore delle attività dell'oratorio. Mercoledì 19 alle 21 si è svolto un incontro per i genitori presentato dal cabarettista **Michele Diegoli**. Domenica 23 sarà consegnato il mandato ai catechisti durante la messa delle 11 e dalle 14.30 ci saranno giochi e spettacoli per tutti.

**VERUNO** Alla rassegna hanno partecipato anche le associazioni onlus

## La pioggia non ferma Verarte

**VERUNO** (zas) Si è conclusa nella serata di domenica 16 la rassegna di arte e musica VerArte. Giunto alla sua quarta edizione, anche quest'anno l'evento non ha deluso i suoi frequentatori, nonostante le violente ondate di maltempo abbiano impedito le esibizioni di alcuni degli artisti previsti in cartellone. Le defezioni obbligate hanno visto protagonisti **Debora Petrino**, che avrebbe dovuto salire sul palco dell'auditorium di via Roma nella serata di venerdì, e il duo **MG\_INC**. Ma lo staff organizzatore della rassegna e gli artisti presenti non si sono scoraggiati, e da venerdì a domenica si è lo stesso creata «l'armonia collettiva», per dirla con le parole di **Romina Preti**, direttore artistico, presidente dell'associazione Forum 19 e primo promotore della rassegna verunese, che contraddistingue le edizioni del festival. Le esposizioni delle fotografie della pisana **Martina Ridondelli** e di **Alessia Romerio**, i laboratori per bambini in cui si sono disegnate le proprie t-shirt di **Sara Bergomi**, la «mail art - corrispondenza

creativa dal mondo» di **Diego Pagani** e altre installazioni artistiche hanno fatto da cornice alla musica dei **Natural Seven**, dell'Ensemble Percorsi Musicali, del duo composto dai vibrafonisti **Daide Merlino** e **Francesco Pinetti**, oltre alle improvvisazioni che man mano si sono create. Presente alla rassegna anche il mondo delle Onlus, rappresentato da **Valentina Pedretti**, dell'associazione A Step Forward (Un passo avanti in inglese).

«Abbiamo in gestione un progetto di recupero - dice Pedretti - di una struttura in Senegal. Stiamo costruendo qui una scuola, e faremo dei laboratori professionalizzanti di panetteria, pasticceria, pasta dentifricia, sapone e carta, insomma di costruzione di oggetti con materiali reperibili in loco. I bambini escono a 14 anni dalle scuole coraniche - spiega Pedretti - e non hanno professionalità manuale per poter lavorare, né una seria istruzione. Questa struttura autogestita, che arriverà a contenere 80 bambini e una quarantina di ragazzi, ha l'obiettivo di dare loro gli



A sinistra Valentina Pedretti di A Step Forward e Paolo Filippini, sopra Sara Bergomi e a destra Maurizio Cordi

strumenti per poter avviare delle attività. Raccogliamo fondi a offerta libera, ma c'è anche la possibilità di fare una tessera che dà diritto a degli sconti in alcuni negozi nostri partner nella zona. Per ogni tessera diamo in dono una maglietta dell'associazione». Per ogni informazione sull'associazione e su come sostenerla [www.astepforward.it](http://www.astepforward.it).

Alessandro Zonca  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VERUNO

### Ancora nessuna soluzione per la vertenza alla Maugeri

**VERUNO** (ceq) Non è ancora chiaro come si potrà emergere dalla crisi in cui versa la Fondazione Maugeri benché, nel corso dell'ultimo mese di novembre numerosi siano stati sia gli incontri tra le rappresentanze sindacali e i vertici dell'azienda, sia le assemblee dei lavoratori, nel tentativo di trovare una soluzione al problema. Dopo l'incontro del 5 novembre con il nuovo presidente **Gualtiero Brugger**, in cui le rappresentanze sindacali avevano chiesto fermamente che la vertenza proseguisse in modo compatto, coinvolgendo anche la dirigenza medica e non medica, i sindacati avevano incontrato a Pavia il giorno 12 i rappresentanti dell'azienda. Nel corso della riunione era emersa la necessità di rilanciare la Fondazione, di arrivare alla ristrutturazione del debito riducendo anche il costo del lavoro e in proposito, i sindacati avevano chiesto che i sacrifici per risanare i debiti non dovessero ricadere solo sulle spalle dei lavoratori.

Purtroppo, nella riunione del 17 novembre i vertici di Maugeri, non hanno fatto altro che ribadire la loro posizione chiedendo una riduzione del costo del lavoro di 18 milioni di euro. «Un tale sacrificio appare tuttavia troppo grande - ha commentato **Marco Magalini**, rappresentante sindacale della Fi Cgil, - e così abbiamo chiesto una riduzione del 50% della somma richiesta dalla direzione che, dopo ampio dibattito si è riservata di sentire il Cda e di darci una risposta in merito». Per i sindacati la priorità è la salvaguardia dei livelli occupazionali e del salario dei dipendenti, pur ribadendo che alcuni diritti sono indisponibili e non potranno essere toccati. I lavoratori di Veruno conosceranno la risposta della Maugeri nel corso dell'assemblea del 27 novembre.

## BORGO TICINO

### Elezioni alle medie: è Giosuè Piraina il nuovo sindaco del consiglio dei ragazzi

**BORGO TICINO** (rfe) Anche quest'anno il consiglio comunale dei ragazzi ha eletto il proprio sindaco: l'elezione è avvenuta sabato 15 nel nuovo edificio comunale di via Circonvallazione. Dopo una breve introduzione si sono aperte le candidature: **Giosuè Piraina** e **Daiana Gualtieri** si sono proposti. Le votazioni hanno visto Giosuè vincitore con 9 voti su 12. L'elezione del vice sindaco del Ccr ha visto

vincitrice **Alessia Pace** su **Gabriele Iulita** con 10 voti. Venerdì 21 novembre i giovani consiglieri del Ccr eleggeranno il loro segretario e il portavoce e formeranno le tre commissioni: scuola, territorio, sport e tempo libero. «Anche quest'anno - dice **Roberta Pirola** - sono un bel gruppo e si impegneranno moltissimo».

Francesca Rossari  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo del Ccr di Borgo Ticino al completo, al centro con la fascia Piraina

## BORGO TICINO

### Il centro incontro Arcobaleno riunito per ricordare la figura di Montesano

**BORGO TICINO** (rfe) Un grande pranzo martedì 18 con le istituzioni e la cittadinanza ha riunito i soci del centro Arcobaleno per ricordare **Maria Montesano**, responsabile del centro per anni. Il centro incontro e i suoi soci non dimenticano l'importanza che ha avuto Maria Montesano per la storia dell'associazione e per quella del paese e ogni anno organizzano una lotteria di beneficenza per ricordarla. Il ricavato raccolto dalla lotteria andrà all'associazione Mimosa di Borgomanero che aiuta i malati di tumore. Al pranzo erano presenti anche la sorella di Maria e i due figli **Diego** e **Walter** per testimoniare l'importanza della beneficenza.

I soci del centro incontro Arcobaleno riuniti per la lotteria di beneficenza organizzata in ricordo di Maria Montesano

